



REGIONE LIGURIA

Piano di tutela delle acque

Il Consiglio Regionale ha approvato il Piano di tutela delle acque con **delibera n.32 del 24 novembre 2009**, dando nel contempo mandato ai competenti uffici della Giunta regionale di provvedere alla collazione degli atti e alla stesura del testo coordinato del Piano stesso. La Giunta Regionale, con deliberazione n.1537/2010, ha preso atto dell'avvenuta predisposizione del **testo coordinato** del Piano di Tutela delle acque.

Il testo coordinato del **Piano Regionale di Tutela delle Acque** è così articolato:

RELAZIONE DI SINTESI;

ALLEGATO I: QUADRO NORMATIVO;

ALLEGATO II: CARATTERI IDROLOGICI: STIMA DEI VALORI DI PORTATA;

ALLEGATO III: MONITORAGGIO CORPI IDRICI SUPERFICIALI, SOTTERRANEI E DELL'AMBIENTE MARINO-COSTIERO;

ALLEGATO IV: ELABORAZIONI STATISTICHE SULLA QUALITA' DELLE ACQUE;

ALLEGATO V: QUADRO CONOSCITIVO SULLE PRESSIONI;

ALLEGATO VI: STIMA DEL FABBISOGNO IDRICO;

ALLEGATO VII: LINEE GUIDA PER LA DELIMITAZIONE DELLE AREE DI SALVAGUARDIA;

ALLEGATO VIII: RELAZIONI MONOGRAFICHE:

RELAZIONI MONOGRAFICHE PER LA PARTE ACQUE SUPERFICIALI/SOTTERRANEE INTERNE

RELAZIONI MONOGRAFICHE AMBIENTE MARINO COSTIERO;

ALLEGATO IX: VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS);

ALLEGATO X: ANALISI ECONOMICA DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

ALLEGATO XI

ELENCO DELLE AREE PROTETTE DELLA REGIONE LIGURIA AI FINI DELL'ISTITUZIONE DEL REGISTRO DELLE AREE PROTETTE AI SENSI DELL'ARTICOLO 117 DEL DECRETO LEGISLATIVO 152 DEL 2006 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI" E RELATIVA CARTOGRAFIA;

ALLEGATI CARTOGRAFICI (i cui contenuti sono consultabili attraverso la cartografia pubblicata sul Repertorio Cartografico)

La Relazione di sintesi e i relativi allegati sono **pubblicati** e **scaricabili** dai Servizi **on line** di www.ambienteinliguria.it, canale Acque\ Piano di Tutela delle Acque \Piani e Programmi

Il Piano di tutela delle acque detta le norme per la gestione e la tutela delle risorse idriche superficiali e sotterranee. Previsto dal decreto legislativo 152/1999 e successivamente dal decreto legislativo 152/2006, è lo strumento regionale per le strategie di azione in materia di risorse idriche.

I Piani di tutela anticipano molti degli aspetti dei Piani di gestione dei bacini idrografici, introdotti dalla "Direttiva quadro per l'azione comunitaria in materia di acque (2000/60/CEE)". Si tratta di un salto di qualità rispetto al precedente strumento di pianificazione, il Piano regionale di risanamento delle acque, previsto dalla legge Merli, sostanzialmente limitato ad assicurare un'efficiente gestione dei servizi pubblici di acquedotto, fognatura e depurazione.

Con l'entrata in vigore del dlgs 152/1999 (e poi dal d.lgs 152/2006), l'attenzione viene spostata dal singolo scarico all'insieme degli aspetti, qualitativi e quantitativi, che concorrono a definire la qualità delle acque in relazione alle esigenze specifiche di ciascun corpo ricettore.